



(Associazione Nazionale S. Paolo Italia)

**Centro Studi Medico-Psico-Socio-Pedagogico
e di Consulenza Familiare – O.N.L.U.S
Largo Cattedrale n.2 – Ascoli Satriano**



Città di Troia

Assessorato alle Politiche Sociali

**Sabato 6 novembre 2004 ore 18,00
Inaugurazione del I anno accademico 2004/05 della**



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO LIBERO DI TROIA

(sezione staccata dell'Università della Terza Età e del Tempo Libero "S.Potito")
iscritta nell'albo regionale delle università popolari e della terza età, ai sensi della L.R.n.14/02 della Regione
Puglia)

RELAZIONE del Dr. Paolo GALLUCCI – Assessore alle Politiche Sociali della Città di TROIA

**UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO LIBERO
RIFLESSIONI PRELIMINARI DI ATTUAZIONE
DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE N.4 DI TROIA**

**Inaugurazione Università della Terza Età e del Tempo Libero
(Riflessioni preliminari di attuazione del Piano di Zona
- Ambito Territoriale n. 4 Troia)**

Autorità, signori, signore, buona sera a tutti.

Ho l'onore e nello stesso tempo l'onere di aprire i lavori dell'inaugurazione del I anno accademico 2004 – 05 dell'Università della terza età e del tempo libero e riflessioni preliminari di attuazione del Piano Sociale di Zona nell'ambito territoriale N° 4 di Troia, in quanto rivesto la carica di Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Troia.

Anche se gli argomenti in questione sono di grande attualità e meriterebbero un ben più congruo approfondimento, tuttavia la presenza dei graditissimi ospiti mi obbliga ad essere breve per consentire a tutti di esprimere un saluto ai convenuti.

Saluto quindi e ringrazio (una per una le autorità presenti) che con la loro presenza danno convincimento a proseguire nel lavoro delle politiche sociali nel nostro territorio.

E come non sfruttare questa ghiotta occasione che mi si presenta per ringraziare il Presidente Fitto e tutto l'esecutivo regionale del quale sono presenti gli Assessori Santaniello e Cera, per il dinamismo dimostrato, anche in questi giorni, attraverso le Giunte itineranti che vengono tenute nei luoghi con problematiche diverse, toccando con mano i problemi e le esigenze della gente e quindi cercando di risolverli in loco. Non più di una settimana fa se ne è tenuta una a Monte S. Angelo.

E come non ricordare l'impegno per l'abrogazione del Decreto Legislativo 56 che tante risorse ha tolto alla nostra Regione.

Ebbene il Presidente Fitto, a nome di tutto l'esecutivo, ha invitato tutti i cittadini a seguirlo in questa battaglia attraverso una petizione popolare; ed anche se ogni Comune si è sentito defraudato per la perdita di strutture "inutili" che sono state chiuse, il cittadino comune si è, invece, reso conto che recuperando ingenti risorse finanziarie da queste operazioni di "potatura" delle suddette strutture si sono potute realizzare iniziative, sempre legate al Servizio Sanitario Regionale, aumentando l'efficienza di strutture già in essere, non ultimo atto l'approvazione del regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle attività svolte, appunto, dalle Università Popolari e della Terza Età.

Grazie quindi all'esecutivo e grazie al Presidente di tutti i cittadini pugliesi come amava definirsi il papà del Dott. Raffaele Fitto.

Un pensiero ed un caldo ringraziamento va agli iscritti (circa 250) che hanno permesso l'attivazione della stessa Università e ai 35 docenti volontari, grazie al loro entusiasmo.

Grazie, infine, a tutti i presenti, che sono arrivati un po' da tutti i 16 paesi dell'ambito territoriale di cui Troia è capofila ed al gruppo di Coordinamento Istituzionale ed Ufficio di Piano per il lavoro dei quali l'ambito territoriale di Troia è stato il primo di tutta la Regione a presentare il Piano Sociale di Zona in attuazione della Legge regionale N° 17/2003 e della Delibera regionale di approvazione del Piano delle Politiche Sociali del 4/08/04.

Piano che può essere modificato ed integrato da proposte e progetti innovativi provenienti dal privato sociale allargato.

No, quindi, ad una logica di interventi slegati, discrezionali, spesso clientelari, se connessi alle fonti di spesa.

Consentitemi ora di rivolgere un pensiero a quelle 37 persone (16 Sindaci, l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, 16 tecnici, due super esperti uno Formez e l'altro consulente esterno dell'Ufficio di Piano), che hanno lavorato dal 14 Luglio al 2 ottobre, rinunciando in alcuni casi anche alle vacanze, per realizzare il già citato Piano di Zona per il sistema integrato di “ interventi e Servizi Sociali”.

Un piccolo neo è stato costituito dalla non presenza della Direzione Generale della ASL FG/3 alle riunioni del coordinamento Istituzionale. Non era l'ing. Manfrini perché non era stato ancora nominato. L'augurio è di averlo presente nelle prossime riunioni del coordinamento istituzionale ed è anche quello di vedere la presenza di 2 esperti delle politiche socio – sanitarie della ASL FG/3 nell'Ufficio di Piano.

Grazie a questo strumento, infatti, sarà possibile realizzare tre punti fondamentali per l' ambito territoriale e cioè:

- **Un'integrazione effettiva ed istituzionale tra i diversi comuni;**
- **Un'integrazione socio - sanitaria;**
- **Un'integrazione tra le attività istituzionali e le attività sociali espressione della collettività e del no profit.**

La sfida, che è al tempo stesso la levatura di questa riforma dei Servizi Sociali, è da riconoscere proprio nell'introduzione di una molteplicità di strumenti in grado di rendere più flessibile ed innovativo il campo dei servizi alla persona.

Ed in questa ottica, mi sia consentito chiedere che il Presidente ed i componenti l'esecutivo regionale presenti formulino una promessa che penso sia un po' l'aspettativa di tutti gli abitanti di questo ambito territoriale e cioè che si realizzi presto sia l'approvazione del Piano Sociale di Zona prima parte, sia l'apertura ed attivazione della R.S.A. (Residenza Sanitaria per i malati non Autosufficienti) che porterà alla zona enormi benefici, sia dal punto di vista socio – sanitario, che da

quello occupazionale in una zona un po' dimenticata dalle istituzioni in generale; che un intervento favorevole per la realizzazione del Centro oncologico dell'Immacolata s.r.l. altra realtà assolutamente realizzabile nel nostro territorio, pratica già all'esame della Regione Puglia, e a costo zero per la stessa Regione.

Ed è con la richiesta di questa promessa, che tutti attendiamo dalle autorità presenti, che apro i lavori lasciando la parola ai relatori.

**L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Paolo Gallucci**